

# Cronaca di Roma

Telefono diretto  
numero 683.869

Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

## UNA ESCLUSIONE DIVENUTA INSOPPORTABILE

### Gli abitanti di Fiumicino chiedono il servizio ATAC

Per una sola corsa la «Lazzi» pratica una tariffa equivalente a tre ore di lavoro

Il Comitato cittadino di Fiumicino ha denunciato il disagio economico che per troppo tempo la popolazione di questo centro periferico sopporta a causa dei prezzi in vigore per il collegamento con Roma, esercito dalla ditta Lazzi (Saro).  
Attualmente, dopo i continui aumenti, il prezzo del biglietto corrisponde all'incirca a tre ore lavorative di tempo. Rilevando che Fiumicino è un quartiere di Roma e, in più, porto di Roma, il Comitato sottolinea che i lavoratori di questa parte meteo-marittima non possono più fronteggiare l'alto costo del biglietto. Esprimendo anche la speranza che la popolazione di Fiumicino si unisca a quella di altre borgate della zona per chiedere che venga istituito il collegamento con Roma tramite l'ATAC, come vengono servite del resto tutte le altre borgate di capitale. A questo proposito, si fa rilevare che l'ATAC non dovrebbe affrontare eccessive spese nel risolvere il problema poiché essa è già presente a Fiumicino, proveniente da Ostia-Lido; e anzi, vicina a Pontegalleria, il proveniente dalla Magliana. Il Comitato mette in evidenza che, allungando le due linee già esistenti (quella proveniente dal Lido fino a Pontegalleria, passando per la via Portuense; e l'autoservizio proveniente da via della Magliana fino al passaggio al livello di Pontegalleria) si otterrebbe il servizio con un solo tragitto a Pontegalleria; naturalmente ciò apporterebbe un notevole beneficio economico alla popolazione di Fiumicino e di Pontegalleria. A questo proposito il Comitato sottolinea che l'ATAC potrebbe trarre vantaggio economico dalla gestione in quanto il servizio non sarebbe deficitario per la notevole affluenza di passeggeri.  
Il Comitato cittadino di Fiumicino, a conferma di quanto si scrive a proposito dell'alto prezzo del biglietto praticato dalla ditta Lazzi, afferma che quest'ultima a suo tempo chiese al Comitato cittadino di formare una Commissione per recarsi presso l'Ispettorato della motorizzazione civile per chiedere la riduzione del costo del biglietto, convalidando la richiesta con il fatto che gli abitanti di Fiumicino sono in prevalenza lavoratori con un basso reddito. Questa richiesta fu accolta, ma anziché la riduzione del costo del biglietto si ebbe l'eliminazione di tutte le altre zone servite dalla Lazzi, e successivamente, gli aumenti già ricordati. Che cosa mosse la Lazzi a suggerire quella iniziativa? si chiede il Comitato cittadino, che era allo scopo di eliminare tutte le ditte concorrenti e poi, approfittando dell'adeguato servizio della FF. SS., stabilire a suo piacimento il prezzo dei biglietti.

Una delle più abili e pericolose categorie di ladri è costituita dagli «spadari», dai mafiosi, che per entrare in un negozio o in un appartamento incustodito si servono di chiavi (spade in gergo) naturalmente fabbricate con grande perizia. Essi agiscono allo scoperto, durante le ore di chiusura pomeridiana dei negozi, di quelli eleganti soprattutto, infilando la chiave nella serratura Yale, danno due mandate e sono a contatto con oggetti di grande valore. Dopo un quarto d'ora, sono nuovamente in strada; nessuno li ha visti, nessuno potrà testimoniarne il ritorno di loro.  
Ieri, verso mezzogiorno, il commissario Moriacci, capo della squadra Traffico e turismo, durante le ore di chiusura pomeridiana dei negozi, di quelli eleganti soprattutto, infilando la chiave nella serratura Yale, danno due mandate e sono a contatto con oggetti di grande valore. Dopo un quarto d'ora, sono nuovamente in strada; nessuno li ha visti, nessuno potrà testimoniarne il ritorno di loro.

l'acquisto sono composti di 104 appartamenti per complessivi 54 vani oltre 270 mq. di terreno adiacente. Il prezzo di vendita dei due fabbricati è stato concordato dalla giunta comunale in oltre 257 milioni di lire, sono da acquistare 20 milioni per le spese di registrazione dell'atto di compravendita.

### Bruno e la giunta ricevuti da Gronchi

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri mattina al palazzo del Quirinale il presidente e i componenti la Giunta dell'Amministrazione provinciale di Roma.  
Alle parole di omaggio rivolte dall'on. Bruno, il Capo dello Stato ha risposto esprimendo il suo augurio per il lavoro che attende la nuova amministrazione.



### Un'agenzia equivoca chiusa dalla polizia

La denuncia della madre di una ragazza di 14 anni — Il direttore deferito all'A. G.

Il Questore ha disposto la chiusura a tempo indeterminato dell'agenzia di collocamento per domestiche Alta Italia situata via Antonelli 53. Il provvedimento segue una denuncia presentata alla polizia dei Costumi dalla madre di una ragazza di 14 anni che aveva recato tempo fa dal direttore dell'agenzia, tale Michele Corvino di 57 anni, in cerca di una occupazione.  
Secondo la denuncia presentata dalla donna il ragazzo avrebbe ospitato la ragazza in casa sua per tre giorni ed avrebbe abusato della giovane. Ugualmente, sarebbe stato in contatto con la ragazza e con altre ragazze che si trovano rivolte alla stessa agenzia, in cerca di una sistemazione. In attesa di accertamenti che gli potranno stabilire la verità sui fatti denunciati dalla donna, la polizia ha ritenuto opportuno chiudere l'agenzia di via Antonelli e denunciare all'autorità giudiziaria il direttore.

**Ferita alla testa nell'interno del fassi**  
Alle 19.30 è stata ricoverata al Policlinico tale Aurelia

### CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

#### Uccise con un pugno l'amico dopo una bevuta all'osteria

Alfredo Moretti, uomo robusto e pieno di vitalità pur essendo abbastanza inoltrato negli anni, è comparso dinanzi ai giudici della Corte d'Assise d'appello per rispondere di un omicidio preterintenzionale. Il fatto avvenne la notte del 2 giugno 1955, durante una discussione trasformata in lite, con un fortissimo pugno al tempone sinistro di Mauro il fatto avvenne all'angolo di via Manzoni e via Principe di Piemonte.

I due protagonisti della vicenda, che nessuno dei due immaginava foriera di un tragico epilogo, erano stati all'osteria, avevano bevuto, avevano discusso intorno a svariati argomenti. Uscirono, traballando, e speravano, forse, che l'aria della notte avrebbe disperso i pesanti fumi del vino. Ma continuarono a discutere. Dagli argomenti si passò agli insulti, dagli insulti alle spinte, sino al settantenne Moretti sterse il pugno fatale. Sisto Di Mauro, il suo capo andò a sbattere contro lo spigolo del marciapiede: quella fu la sua ultima caduta.

Otto mesi or sono, dinanzi ai giudici di primo grado, il Moretti fu condannato a dieci anni e due mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale (apparve a tutti chiarissimo che sferrando il pugno, il Moretti, non aveva avuto intenzione di uccidere).

«E' stato condannato a 4 anni e 7 mesi di reclusione. Ai giudici è sembrato chiaro che l'imputato non voleva uccidere (del resto era stato rinviato a giudizio per «omicidio preterintenzionale») ma anche che il suo crimine fosse attenuato dal litigio».

Salvatore Romania che sparò contro la moglie e il presunto amante di lei, ferendo l'una e l'altro, ha visto in appello la pena ridursi da sei anni a quattro anni. Sono state concesse le attenuanti generiche.

La donna, anche alle native di un paese della provincia di Catania, si era da tempo allontanata dalla casa del marito. I rapporti tra due coniugi erano stati notevolmente turbati dal carattere dell'uomo, che la donna ha definito potente e facile all'ira. Il Romania era anche molto geloso. Al termine dell'insostenibile situazione coniugale, la donna cercò lavoro e decise di abbandonare la casa del marito. Trovò un'occupazione presso la tintoria dei Barani, e il principale motivo di attenzione. Si trattava di un settantenne vedovo, il quale viveva con la piccola figlia. Il Romania, che non si era rassegnato, e frequentemente si recava presso la moglie, intendendo di riprendere la sua vita accanto a lui, fu presto sconvolto dal dubbio che la moglie lo tradisse con il principale.

La Guardia di Finanza ha scoperto un deposito di sigarette svizzere di contrabbando. Da tre giorni la Guardia di Finanza stava pedinando un certo Eugenio Pignani in via Calabrisetta 13. Costui, con una certa riprensibile la figura di un padre denunciato per reato del consenziente.

Salvatore Romania, il catanese cinquantenne che il 7 dicembre dell'anno scorso esplose tutti i colpi della sua rivolta contro il matrimonio. L'impegno dei difensori è stato premiato. Il P.M. aveva chiesto la diminuzione di due anni della pena: la Corte ha deciso di condannare il Moretti a 4 anni e 7 mesi di reclusione, meno della metà rispetto alla prima condanna.

Salvatore Romania, il catanese cinquantenne che il 7 dicembre dell'anno scorso esplose tutti i colpi della sua rivolta contro il matrimonio. L'impegno dei difensori è stato premiato. Il P.M. aveva chiesto la diminuzione di due anni della pena: la Corte ha deciso di condannare il Moretti a 4 anni e 7 mesi di reclusione, meno della metà rispetto alla prima condanna.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

Stasera si concludono le elezioni al Poligrafico. Ieri, come abbiamo già pubblicato, sono iniziate le elezioni per il rinnovo della C. I. nei tre stabilimenti del Poligrafico dello Stato. Alle elezioni, cui sono intervenuti 4.500 lavoratori operai ed impiegati, partecipano in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sindacali di base: CGIL, CISL, UIL, CISAAL, NELLA mattinata e nel pomeriggio.

### UN'OPERAZIONE DELLA SQUADRA TRAFFICO E TURISMO DELLA QUESTURA

#### Uno dei più pericolosi ladri con la "spada," preso con le mani nel sacco in un negozio

Elegantissimo, in possesso di un armamentario di chiavi adatte per i principali tipi di serrature, il ladro era giunto a Roma da Milano per effettuare numerosi «colpi» - Una carriera ricca di furti

Una delle più abili e pericolose categorie di ladri è costituita dagli «spadari», dai mafiosi, che per entrare in un negozio o in un appartamento incustodito si servono di chiavi (spade in gergo) naturalmente fabbricate con grande perizia. Essi agiscono allo scoperto, durante le ore di chiusura pomeridiana dei negozi, di quelli eleganti soprattutto, infilando la chiave nella serratura Yale, danno due mandate e sono a contatto con oggetti di grande valore. Dopo un quarto d'ora, sono nuovamente in strada; nessuno li ha visti, nessuno potrà testimoniarne il ritorno di loro.  
Ieri, verso mezzogiorno, il commissario Moriacci, capo della squadra Traffico e turismo, durante le ore di chiusura pomeridiana dei negozi, di quelli eleganti soprattutto, infilando la chiave nella serratura Yale, danno due mandate e sono a contatto con oggetti di grande valore. Dopo un quarto d'ora, sono nuovamente in strada; nessuno li ha visti, nessuno potrà testimoniarne il ritorno di loro.

Questo armamentario di chiavi adatte per i principali tipi di serrature, il ladro era giunto a Roma da Milano per effettuare numerosi «colpi» - Una carriera ricca di furti



**I FERRI DEL MESTIERE** - Questo armamentario di chiavi adatte per i principali tipi di serrature, il ladro era giunto a Roma da Milano per effettuare numerosi «colpi» - Una carriera ricca di furti.

In questa inutile sono stati tentativi per farlo parlare. Moriacci e Troisi hanno dovuto ricorrere alle schede genealogiche dai quali è risultato che si trattava di Mario Visconti fu Carmine, di 44 anni, residente a Milano, classificato come uno dei più abili «spadari» italiani.  
Nelle tasche del Visconti sono state rinvenute settanta chiavi destinate ad aprire i vari tipi di serrature, tre cacciate e due chiavi di emergenza. Nella valigia c'erano borsette di coccodrillo, di luccertola e di altre peli pregiate, per un valore di circa mezzo milione, rubate appunto in via Merulana 76.

Il rapimento della fanciulla di Albano si è rivelato un banale adulatorio. Ieri sera Antonello Di Cesare e Maria Bravi si sono presentati con atteggiamento contrito, nella stazione dei carabinieri dell'Aricecia. La ragazza ha ammesso candidamente di non essere stata minacciata con la pistola, né rapita, ella ha semplicemente seguito nella fuga predisposta l'uomo di cui è innamorata.  
Ricordiamo brevemente lo svolgimento della vicenda così come fu riferito ai carabinieri di Albano dalla moglie del rapitore, Ernestina Bravi Di Cesare, e dal padre della fanciulla, Enrico Bravi. Lunedì mattina, nelle primissime ore, il marito Antonello Di Cesare avrebbe atteso al varco la diciassetten-

### CHIESTA DAGLI EPT

#### Una legislazione per il turismo

Il Consiglio dell'Unione Nazionale fra gli enti provinciali per il turismo ha ieri votato un ordine del giorno per chiedere che si dia mano a una legislazione che regoli in modo più completo e organico l'attività degli enti turistici. La richiesta parte dalla considerazione del posto che il turismo, con i suoi proventi valutabili per il 1956 a ben 260 miliardi, occupa ormai nella vita e nella economia nazionale. Numerosi provvedimenti legislativi in materia sono stati già da tempo elaborati.

In particolare, il Consiglio chiede anche un provvedimento che regoli meglio la distribuzione dei fondi provenienti da imposte e destinati al finanziamento degli enti turistici, in un contenuta riduzione delle aliquote percentuali e con l'adozione di un sistema di riscossione più economico. Con il raggiungimento di una distribuzione più equa di questi fondi si intende, infatti, concedere maggiore disponibilità a quegli enti che, essendo poveri, hanno maggior turismo di altri, ricche ma siti in località scarsamente visitate.

### La coppia di fuggitivi di Albano si è presentata ai carabinieri

Ai militari dell'Aricecia, Maria Bravi ha confessato di aver seguito spontaneamente il muratore Antonello Di Cesare

Il rapimento della fanciulla di Albano si è rivelato un banale adulatorio. Ieri sera Antonello Di Cesare e Maria Bravi si sono presentati con atteggiamento contrito, nella stazione dei carabinieri dell'Aricecia. La ragazza ha ammesso candidamente di non essere stata minacciata con la pistola, né rapita, ella ha semplicemente seguito nella fuga predisposta l'uomo di cui è innamorata.  
Ricordiamo brevemente lo svolgimento della vicenda così come fu riferito ai carabinieri di Albano dalla moglie del rapitore, Ernestina Bravi Di Cesare, e dal padre della fanciulla, Enrico Bravi. Lunedì mattina, nelle primissime ore, il marito Antonello Di Cesare avrebbe atteso al varco la diciassetten-

ne cugina della moglie di cui è fortemente innamorato. Allora la giovane è uscita di casa l'uomo l'avrebbe costretto a salire sulla sua moto punita contro un revolver. Pochi istanti più tardi, durante un ultimo incontro a tre fra i fuggitivi e la moglie del Di Cesare, costui avrebbe nuovamente brandito l'arma.

In questo inutile sono stati tentativi per farlo parlare. Moriacci e Troisi hanno dovuto ricorrere alle schede genealogiche dai quali è risultato che si trattava di Mario Visconti fu Carmine, di 44 anni, residente a Milano, classificato come uno dei più abili «spadari» italiani.  
Nelle tasche del Visconti sono state rinvenute settanta chiavi destinate ad aprire i vari tipi di serrature, tre cacciate e due chiavi di emergenza. Nella valigia c'erano borsette di coccodrillo, di luccertola e di altre peli pregiate, per un valore di circa mezzo milione, rubate appunto in via Merulana 76.

Il rapimento della fanciulla di Albano si è rivelato un banale adulatorio. Ieri sera Antonello Di Cesare e Maria Bravi si sono presentati con atteggiamento contrito, nella stazione dei carabinieri dell'Aricecia. La ragazza ha ammesso candidamente di non essere stata minacciata con la pistola, né rapita, ella ha semplicemente seguito nella fuga predisposta l'uomo di cui è innamorata.  
Ricordiamo brevemente lo svolgimento della vicenda così come fu riferito ai carabinieri di Albano dalla moglie del rapitore, Ernestina Bravi Di Cesare, e dal padre della fanciulla, Enrico Bravi. Lunedì mattina, nelle primissime ore, il marito Antonello Di Cesare avrebbe atteso al varco la diciassetten-

### CONVOCAZIONI

Partito. Le sezioni che hanno i congressi nel corso di questa settimana sono invitate a far parte un capitolo in giornata presso il CDS provinciale.

### RADIO E T.V.

- Programma nazionale. — Ore 12.30: 12.30: 20.30, 23.15: Giornale radio; 7.15: Letture in francese; 7.15: Musiche del mattino; 8.15: L'ora di Parlamenti; 8.15: Racconti; 8.30: 8.45: Lavoro italiano nel mondo; 11.15: Messaggio ai ciechi; 11.15: L'ora degli zingari; 12.30: 12.45: Canzoni della Piedigrotta 1956; 13.20: Album musicale; 14.15: Novità di teatro e del cinema; 16.30: Le opinioni degli altri; 16.45: A. Parlante e la sua chitarra; 17: La storia degli zingari; 17.30: Pomeriggio musicale; 18.45: L'Avanguardia; 19.15: L'Avvocato di tutti; 20: G. Fenati e il concerto di tutti; 21.15: Concerto e la signora del castro di Pistoia; 23.15: Oggi al Parlamento; 24: Ultime notizie.

### Deposito di sigarette scoperto dalla finanza

La Guardia di Finanza ha scoperto un deposito di sigarette svizzere di contrabbando. Da tre giorni la Guardia di Finanza stava pedinando un certo Eugenio Pignani in via Calabrisetta 13. Costui, con una certa riprensibile la figura di un padre denunciato per reato del consenziente.

La Guardia di Finanza ha scoperto un deposito di sigarette svizzere di contrabbando. Da tre giorni la Guardia di Finanza stava pedinando un certo Eugenio Pignani in via Calabrisetta 13. Costui, con una certa riprensibile la figura di un padre denunciato per reato del consenziente.

La Guardia di Finanza ha scoperto un deposito di sigarette svizzere di contrabbando. Da tre giorni la Guardia di Finanza stava pedinando un certo Eugenio Pignani in via Calabrisetta 13. Costui, con una certa riprensibile la figura di un padre denunciato per reato del consenziente.

La Guardia di Finanza ha scoperto un deposito di sigarette svizzere di contrabbando. Da tre giorni la Guardia di Finanza stava pedinando un certo Eugenio Pignani in via Calabrisetta 13. Costui, con una certa riprensibile la figura di un padre denunciato per reato del consenziente.

### Proposto l'acquisto di stabili per i senzatetto

La giunta comunale di Roma ha deliberato di proporre all'approvazione del consiglio comunale l'acquisto di due stabili, siti in via Condottario Ferrini, al Quadraro, per alloggiare le famiglie attualmente scontente nell'area di via Giolitti, angolo via Manin, il quale è pericolante e non può essere restaurato essendo compromessa dalla zona devastata e in attesa della sistemazione e estrazione delle adiacenze della Stazione Termini.

### E' accaduto

#### Papà il ladro

«Vado a casa! — aveva detto con esultanza Giovanni Caredda — separandosi temporaneamente dai compagni di prigione della colonia agricola di Piana. «Il giudice mi ha concesso una licenza proprio al momento giusto. Pensate, è un anno che manco e non conosco ancora il figlio che mi è nato nel frattempo». Poi, ribbandando a un amico ancora sconosciuto: «Peccato che non posso portare niente ai miei, nemmeno una sigaretta». «L'idea deve averlo perseguitato finché le strade romane dalle verzine scintillanti piene di cose belle un'ossessione. La scorsa notte, agli agenti che lo hanno fermato in piazza Termini chiedendogli chi fosse e che facesse, Giovanni Caredda ha detto la verità. Ha senza pronunciare parola. Gli agenti, stupiti, hanno insistito: «Come ti chiami? Che mestiere

### Voci di dimissioni dell'assessore L'Eltore

#### Voci di dimissioni dell'assessore L'Eltore

Una lettera al sindaco? - Contrasti per l'amministrazione della Centrale del latte e dell'Opera

Voci di dimissioni dell'assessore L'Eltore dalla giunta comunale di Roma. L'assessore L'Eltore, che è stato da molto tempo in attesa di una lettera di dimissioni al sindaco perché era prima che il capigruppo si riunissero per definire un accordo preliminare sulla nomina della commissione amministratrice della Centrale del latte e di quella del sovrintendente al Teatro dell'Opera. La questione che interessa l'assessore è la tecnologia che dovrebbe essere, naturalmente, quella relativa alla Centrale del

OGGI AI CINEMA  
**New-York, Galleria, Moderno Imperiale e Moderno Saletta**  
«Prima» dell'atlassissimo film di HENRI GEORGES CLOUZOT  
**Diabolici**  
SIMONE SIGNORET  
VERA CLUZOT  
PAUL MEURISSE  
CHARLES VANEL  
UN FILM DI H.G. CLOUZOT  
MAI OPERA CINEMATOGRAFICA MERITO' MEGLIO IL SUO TITOLO  
Si avverte il pubblico che per impegni contrattuali con il produttore, dato il particolare carattere del film, gli spettacoli si effettueranno ad ore fisse  
ORARIO SPETTACOLI: New York - Galleria - Imperiale - Moderno: ore 11.45 - 17.15 - 19.45 - 22.15  
Moderno Saletta: ore 16 - 18.30 - 21  
L'accesso allo sala sarà sospeso 5 minuti dopo l'inizio del film  
NON STATE DIABOLICI. NON SVELATE IL FINALE DEL FILM AI VOSTRI AMICI  
VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI  
Per i primi 3 giorni sono tassativamente vietate le tessere ed i biglietti omaggio  
Data l'eccezionalità dello spettacolo non verrà telettrasmessa la rubrica televisiva «LASCIA O RADDOPPIA?»